

Park Luxottica: «Troppi vandalismi»

Ora la misura è colma. Gli atti vandalici continui alle auto nel parcheggio della Luxottica di Agordo non si contano più. I dipendenti vogliono soluzioni in tempi stretti. Molte le auto prese di mira mentre i proprietari sono al lavoro dentro lo stabilimento e danni da quantificare che vanno alle stelle. Nessuna delle vittime riesce a raccapacciarsi sul perché i vandali abbiano deciso di imbrattare o graffiare proprio la sua auto. Nessuna motivazione plausibile. E così ora anche i sindacati scendono in campo chiedendo interventi urgenti. «Il parcheggio di Valcozzena è diventato "selvaggio" e serve la videosorveglianza».

Mezzacasa a pagina XIII



DANNEGGIATA Una delle auto rigate da chiodi ad Agordo

Luxottica, vandali scatenati contro le auto dei dipendenti

► Sempre più frequenti i casi di vetture danneggiate con chiodi e vernici
 ► Numerosi anche gli scontri tra mezzi provocati dal "parcheggio selvaggio"

AGORDO

Atti vandalici continui alle auto: i dipendenti Luxottica non ne possono più e chiedono soluzioni al più presto. Non solo Luisa è dovuta ricorrere alle "cure" del carrozziere per la sua Lancia Y la cui vernice rossa è stata rigata da una chiave. Oltre al caso raccontato ieri dal Gazzettino vengono segnalati, infatti, altri vari episodi simili. Marco, ad esempio, se l'è cavata con il ricorso a una potente lucidatura perché i graffi sull'auto grigia nuova fiammante erano superficiali. Un terzo operaio segnala invece che il vandalo (o i vandali) di divertire anche a scrivere sui vetri e sulla carrozzeria con pennarelli neri indelebili. Le motivazioni non sono note: nessuno di questi dipendenti aveva fatto nulla per meritare l'attenzione del "writers". La vettura, infatti, era stata

parcheggiata negli stalli senza infastidire alcuno (partendo dal fatto comunque che nemmeno in questo caso l'atto di vandalismo è giustificato). Proprio per cercare di contenere il "parcheggio selvaggio" sono frequenti i passaggi dei vigili urbani in zona industriale; a volte la loro presenza è proprio richiesta da chi in Valcozzena ci lavora.

TERRA DI NESSUNO

Luigi Dell'Atti, sindacalista della Filctem-Cgil, non giustifica l'atto di vandalismo per nessun motivo. E sottolinea: «Non entro nello specifico dei singoli episodi lamentati negli ultimi tempi da questi dipendenti, si ignora al momento il responsabile e la motivazione del gesto. Riferendomi invece alla situazione generale non è purtroppo il primo caso di atto vandalico che capita nei parcheggi in località Valcozzena, ampia-

mente insufficiente per le necessità sia di uno stabilimento di oltre 4mila dipendenti sia delle numerose attività commerciali della zona. Da tempo l'area sembra essere "terra di nessuno" dove si cerca di piazzare l'auto in qualunque metro quadro libero, sperando di non ritrovarsi poi bloccati da altri al momento di andar via. Non sono rare animate discussioni tra gli utenti e pure danni involontari ad altre auto durante le manovre. Occorrono al più presto le soluzioni strutturali più volte richieste, quali l'ampliamento del servizio di trasporto collettivo, per evitare che la situazione degeneri ulteriormente».

LA VIDEOSORVEGLIANZA

Sulla stessa linea Emilio Bez della Uiltec-Uil che mette in evidenza tra l'altro la necessità della videosorveglianza. «Da anni - afferma - chiediamo all'azienda di ampliare l'area parcheggi e a tal

proposito sono state presentate varie ipotesi. A Luxottica chiedono

da tempo anche l'installazione di telecamere fisse all'interno del parcheggio esterno che non è custodito. Sarebbe auspicabile poi ci fosse una figura aziendale che monitori l'area indicata, come accadeva in passato: questo faceva in modo che alcuni gesti intollerabili non venissero praticati. La cosa più inaccettabile è che i dipendenti Luxottica bersagliati dai vandali debbano venire al lavoro per poi pagare i danni subiti durante l'orario di fabbrica».

I SINDACATI AUSPICANO LA VIDEOSORVEGLIANZA, UNA GUARDIA AZIENDALE E ANCHE UNA SPECIFICA ASSICURAZIONE CHE TUTELI I DIPENDENTI

L'ASSICURAZIONE

Paolo Chissalè, della Femca-Cisl, al già ricco cantiere delle idee ne aggiunge un'altra: un'assicurazione. «Anche questa è una proposta - spiega - a Luxottica affinché

si faccia promotrice per la stipula di una polizza, oppure serve un servizio di sorveglianza. Non trovo comunque corretto che per l'inciviltà di una minoranza tutti debbano pagare. Non so degli atti vandalici, ma so per certo che mio figlio ha dovuto pagare di tasca propria il danno a una fiancata perché chi lo ha causato non ha avuto la compiacenza di lasciare il numero di telefono per poter ricorrere all'assicurazione rca. In località Valcozzena il problema dei posti auto è sotto gli occhi di tutti, si parcheggia un'auto sopra l'altra, serve uno scatto culturale e forse questa è l'unica soluzione».

Mirko Mezzacasa

LUIGI DELL'ATTI (FILCTEM-CGIL)

«L'area sosta di fronte alla fabbrica negli ultimi anni è diventata terra di nessuno: servono soluzioni Ad esempio il trasporto collettivo»



ROVINATA L'utilitaria di una dipendente danneggiata da un chiodo. In alto il sindacalista Dell'Atti